Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali

Sommario

Programmazione Triennale 2024-26

Presentazione del Dipartimento pag. 2
Analisi di Contesto pag. 3
Vision pag. 6
Programmazione strategica 2024-2026 (obiettivi strategici) pag. 8

Programmazione fabbisogni del personale

Programmazione fabbisogni del personale docente 2024-2026 pag. 23

Monitoraggio indicatori

Partenariati pubblico privati pag. 25
Attività di formazione rivolta ad enti e imprese pag. 26

Terza Missione/Impatto sociale

Attività di Terza Missione/Impatto sociale pag. 27

Presentazione del Dipartimento

Max 3000 caratteri spazi inclusi

DiSTeGeo è uno degli 8 Dipartimenti di Area 04 Scienze della Terra attivi in Italia, in accordo alla L 240/2010, e riunisce docenti/ricercatori afferenti all'Area 04 di tutti i SSD da GEO01 a GEO12, con l'apporto di un docente BIO01 che opera su temi comuni.
Le peculiarità geologiche del territorio italiano, le concrete situazioni di pericolosità e di rischio geologico s.l., la dinamica planetaria, i cambiamenti climatici globali e la morfodinamica connessa, il carico e l'impatto antropico, la tutela delle risorse naturali (in primis, l'acqua) ed il loro uso sostenibile, i geomateriali ed i nuovi materiali, lo sviluppo di green e blue economy, l'economia circolare, il riciclo dei materiali, la conservazione, valorizzazione e restauro dei beni culturali, geologici e paleontologici sono temi prioritari di DiSTeGeo, a presidio e custodia del pianeta per conoscere con altre scienze le dinamiche fisiche in relazione alle componenti biologiche, paesaggistiche, storico–culturali e socio-economiche e contribuire alla transizione ecologica e allo sviluppo sostenibile. La mission del personale docente/ricercatore e tecnico/amministrativo è tesa a: 1 - formare le future leve di tecnici, professionisti, ricercatori e docenti che permetteranno di trasferire le conoscenze, programmare, gestire ed intervenire sulle componenti fisiche del territorio, anche in contesti internazionali, e per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali; 3 – realizzare nuovi e innovativi corsi di studio; 4 – realizzare corsi di competenze trasversali. L'attività della nuova Scuola di Dottorato di Interesse Nazionale ed il servizio svolto presso altri DIN italiani realizza una stretta sinergia con enti ed amministrazioni, società ed imprese che operano su tutto il territorio nazionale. Le collaborazioni in corso con l'industria edile, dell'aerospazio, della farmaceutica e cosmetica, dell'elettronica, della fotonica, delle energie rinnovabili, dell'utilizzo delle georisorse rendono DiSTeGeo trasversale a più percorsi formativi dei CDS di UNIBA. La ricerca nell'ambito delle Scienze della Terra e dei Beni Culturali è sostenuta da progetti PNRR, PRIN, PNRA, europei ed internazionali, da convenzioni a servizio delle amministrazioni pubbliche locali, regionali ed extra-regionali. Le tematiche di ricerca rispondono alle indicazioni del Programma Horizon 2020 e sono pienamente coerenti con Horizon Europe 2021-2027, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU.

Le attività di ricerca di base e applicata sono svolte nei propri laboratori e presso la sede del CdS in Scienze Ambientali a Taranto ove il laboratorio di Osservazione della Terra è parte del Polo Scientifico e Tecnologico Magna Grecia. Diverse strumentazioni sono già inserite in reti di Laboratori (Otrions, SISTEMA, Centro Interdipartimentale per la Diagnostica dei Beni Culturali, PST Magna Grecia, Centro Interdipartimentale di Dinamica Costiera) che con le due SPIN OFF, sono luogo di contaminazione e inseminazione fra saperi differenti.

Analisi di contesto

(max 1.500 caratteri spazi inclusi per contesto di analisi)

Didattica

Il percorso formativo offerto da DiSTeGeo comprende corsi di studio triennale e magistrali, di dottorato e di competenze trasversali.
DiSTeGeo sarà Dipartimento di riferimento per:
-LT (L34) in Scienze Geologiche;
-LT (L34, inglese) in Earth System and Global Changes;
-LM interclasse (LM74 e 79) in Scienze e Tecnologie Geologiche e Scienze Geofisiche;
-Laurea ciclo unico, professionalizzante (LMR02) in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali.
Sono attivi gli ultimi anni della Scuola di Dottorato in Geoscienze (Area 04 Earth Sciences) con il XXXVIII e XXXVII ciclo, nonché a partire dall'AA 2023/24, il nuovo DIN – Dottorato di Interesse Nazionale "Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory". Il DIN, costruito su solide conoscenze di base, trova motivo di esistere nei temi del rischio attraverso competenze estese dalle STEM, alle scienze sociali, all'economia, alla gestione del territorio. Sono realizzate collaborazioni con altri atenei, enti di ricerca, amministrazioni e società private, anche all'estero che permettono anche di conseguire Globaldoc.
Corsi di competenze trasversali sono organizzati ogni anno in funzione delle risorse poste in disponibilità da parte dell'Ateneo. Per l'AA 2023/2024 sono attivi, con il coinvolgimento di docenti/ricercatori DiSTeGeo n. 6 corsi.
Per aiutare e sostenere gli studenti, presso DiSTeGeo è attivo il tutorato di materie afferenti ai SSD GEO, di matematica e di Inglese.
DiSTeGeo copre circa 2400 ore di didattica presso corsi di Studi gestiti da Dip. Chimica, Dip. Jonico, Dip. Fisica, DBBA, DIRIUM, dalla Sc. di Spec. in Archeologia, e dalla Sc. di Spec. in Igiene e Medicina Preventiva. Occorre quindi ricordare l'impegno didattico attuale e futuro per i Percorsi Formativi 24, 30 e 60.
Docenti di DiSTeGeo partecipano a DIN: 1 - Sustainable Development and Climate Change (IUSS Pavia); 2 – Polar Sciences (Ca' Foscari, Venezia); 3 – Space, Science and Technology (IUSS Trento).
Presso DiSTeGeo è possibile conseguire Global thesis e partecipare ad attività Erasmus. Sono attivi o proposti 7 visiting professor. Il Dipartimento mostra squilibrio nella distribuzione delel qualifiche del personale docente. Solo n.4 ordinari su 13 SSD corrispondono a meno del 10% delpersonale docente.

Ricerca

A causa delle peculiarità geologiche s.l. del territorio italiano, le sfide che derivano dalle relazioni tra uomo e ambiente investono in pieno DiSTeGeo. Lo sviluppo della società moderna impone una continua domanda di energia e di uso sostenibile del territorio; i cambiamenti climatici attivano processi parossistici che condizionano la morfodinamica del territorio, definendocondizioni di elevato rischio con le dinamiche endogene. DiSTeGeo opera per implementare le conoscenze su: 1- dinamica geologica s.l., profonda e superficiale; 2- valutazione delle pericolosità derivanti dai processi naturali anche a fronte del cambiamento climatico in atto 3- dinamica degli organismi a causa di cambiamenti ambientali anche parossistici; 4- geomateriali e nuovi materiali; 5- risorse naturali rinnovabili, inclusa l'acqua, nuove e sostenibili; (6) diagnostica dei materiali di costruzione; 7- tecniche ad alta risoluzione di rilievo indiretto del sottosuolo; 8- tecniche per la conservazione e valorizzazione dei beni culturali geologici, archeologici, architettonici e documentari. Obiettivi strategici sono:a- la conoscenza quantitativa delle dinamiche della Terra e delle sue risorse; b- la definizione della resilienza del territorio al rischio naturale, ambientale e antropogenico; c- i contributi a Green e Blue Economy con procedure di riciclo in un'ottica di economia circolare.
Per questo DiSTeGeo risponde con una rete di laboratori (53) sorretti da progetti interdisciplinari PNRR (4), PRIN (18), PNRA (2), da progetti regionali (10), europei (2) ed internazionali (2), dall'attività conto terzi e da collaborazioni di ricerca (4).
E' operativo il Centro di Ricerche Interdip. di Dinamica Costiera (CDC), che studia la dinamica costiera in funzione dei cambiamenti climatici e delle attività antropiche.

Terza missione / Impatto sociale

DiSTeGeo opera su linee differenti ai fini della ricaduta sul territorio e sulla società delle conoscenze scientifiche e tecnologiche proprie delle Scienze della Terra.
È fondamentale sensibilizzare le nuove generazioni riguardo il ruolo ed il lavoro del geologo e l'importanza delle Scienze della Terra nei modelli di sviluppo sostenibile a scala planetaria. PLS e Orientamento Consapevole realizzano attività con presenza nelle scuole di ogni livello, e attività multi-mediali sui social media.
DiSTeGeo ospita le attività a livello regionale delle Olimpiadi delle Scienze.
E aperto il Museo di Scienze della Terra (parte del SiMA).
I docenti sono coinvolti in attività di Alta formazione post laurea, in corsi di formazione per l'Ordine dei Geologi e con amministrazioni locali.
Con l'ANISN si opera per la formazione del personale docente sui temi delle Scienze della Terra.
Il Dipartimento è sede di Esami di Stato per Geologo e per Conservatori e restauratori. Elargisce corsi di formazione nell'ambito della Microzonazione sismica per la Protezione Civile della Regione Puglia.
I laboratori esercitano attività conto terzi.
Sono attive le SPIN OFF Environmental Surveys e Geoprosys; con esse e con altre aziende sono in corso progetti di ricerca industriale e collaborazioni nella formazione di laureandi con attività di tirocinio. Tali strutture hanno ruolo attivo nel job placement.
Diverse sono le attività di collaborazione di ricerca applicata in corso con enti ed amministrazioni regionali (4), extraregionali (3) e nazionali (3). Importanti contribuiti derivano dal partenariato pubblico e privato con accordi di ricerca e/o finanziamento di dottorati (5). DiSTeGeo è impegnato in attività di monitoraggioper l amitigazione dei rischi in integrazione con INGV e Protezione Civile.
Sono operative h24: la rete sismica OTRIONS parte del Sistema di Informazione Rapida per la Gestione delle Emergenze Sismiche della Regione Puglia integrata con la Rete Sismica Nazionale; la rete mareografica parte del Centro Nazionale Allerta Tsunami; la rete GNSSparte della rete integrata nazionale GPS

Amministrazione

Oggi occorre rispondere in tempi brevi e nelle forme corrette alle sollecitazioni esterne. Le richieste amministrative e tecniche devono essere evase in "prima linea" da strutture snelle ed agili; sono necessarie pertanto:
- risorse umane qualificate e in numero adeguato;
- riduzione della burocrazia auto-rigenerativa;
- regolamenti e software per rispondere alle richieste del mercato senza eludere la normativa;
- processi formativi di aggiornamento del personale per la proposizione di bandi, realizzazione dei progetti e loro rendicontazione, anche in contesti internazionali.

Al personale va riconosciuto ed ufficializzato su CV l'impegno profuso; appare urgente la realizzazione delle opportune e possibili progressioni economiche orizzontali (PEO) e verticali (PEV), o di benefit legati al raggiungimento di obiettivi.
In questo momento il PA è appena sufficiente (12 unità di cui uno dislocato presso altra sede); l'esigenza a brevissimo termine è di almeno n. 4 unità, due per la UO Ricerca, n. 1 unità per la UO Didattica e n. 1 unità per la UO Contabilità. Per gli e.p. sarebbe opportuno poter contare sulle PEV, in special modo attingendo dal piano del Fabbisogno 2024-2026 del Personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL per la messa a disposizione di n. 1 posto di EP per il ruolo di coordinatore amministrativo.
Il PT è su 13 unità (di cui uno dislocato a Taranto e tre a tempo determinato) rispetto alle esigenze di una fitta rete di laboratori. Prossimo alla quiescenza (6.2024) è il RUO Laboratori Didattici. In previsione (2024) è da attuare l'immediato turnover del personale e l'ingresso in servizio per almeno n. 6 unità di PT con profilo tecnico geologico/paleontologico/geofisico/mineropetrografico (di cui n. 2 e.p.) e di n.1 unità con qualifica conservatore museale. Essi sono da destinarsi a ruoli primari, in laboratorio o sul terreno, nella didattica, nella ricerca sperimentale e nella terza missione migliorando la sinergia tra PT contrattualizzati, docenti e ricercatori, rafforzando le attività di ricerca.

Internazionalizzazione

DiSTeGeo ha fatto un grande sforzo nella direzione della Internazionalizzazione.
Per rispondere alle esigenze dei Paesi che si affacciano sul Bacino del Mediterraneo e nelle sue aree limitrofe riguardo le conoscenze della dinamica del pianeta e il cambiamento globale in atto, sulle esigenze e l'uso delle risorse in modo sostenibile nonché sui rischi connessi è stato varato il corso in lingua inglese in Scienze Geologiche (L34) Earth System and Global Changes. Esso si propone come unico in Italia meridionale. Esso ha superato l'esame del CUN e si attendono le indicazioni dell'ANVUR.
E' stato attivato il nuovo DIN – Dottorato di Interesse Nazionale "Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory". Questo, realizzato su premesse simili al CdS in lingua inglese, ha attribuito 9 delle 32 borse disponibili a dottorandi stranieri che si aggiungono ai 2 già presenti nel dottorato in GEOSCIENZE
Due borse di dottorato finanziate da UNIBA per due DIN di altre sedi sono state attribuite a dottorandi stranieri, oggi in servizio presso DiSTeGeo.
Fra il personale RTDA entrato in servizio nell'ambito del PNRR n.2 unità sono stranieri.
Sono stati promossi n. 4 accordi di collaborazione con Atenei stranieri; dal 2017 sono realizzati corsi presso la Chendu Univ of Technology (PR: China). Con alcuni di essi esiste la possibilità di conseguire Global Thesis, Global Doc e partecipare ad attività Erasmus.
Diversi sono i dottorandi di università estere, i visiting professor e researcher ospiti. Numerosi seminari e corsi di approfondimento, aperti a studenti, dottorandi e docenti, sono tenuti dagli ospiti stranieri nel corso dell'anno.
Oltre quelli attivi (n.2) importante è il numero di progetti internazionali che docenti e ricercatori di DISTEGEO stanno realizzando in ambito di diversi programmi internazionali (n.3). Inoltre nella produzione scientifica di DiSteGeo figurano numerose pubblicazioni con co-autori stranieri, a testimonianza del radicato insediamento nella comunità scientifica internazionale su svariate tematiche di ricerca

Visione

Evidenziare la visione del Dipartimento relativamente alla Didattica, Ricerca e Terza missione/Impatto sociale (max 1.000 caratteri spazi inclusi)

Didattica

DiSTeGeo è in una fase particolarmente importante per la programmazione della didattica. Nel tentativo di rispondere alla crisi a livello nazionale ed anche internazionale) negli iscritti ai CdS in Scienze Geologiche, con il coinvolgimento pieno di docenti, ricercatori e PTA, anche grazie alla consultazione degli stakeholders, si è già proposto un nuovo CdS in ingleseche si andrà ad affiancare a quello erogato in italiano. Quest'ultimo è attualmente in fase di revisione, sulla base dei risultati di dibattiti interni al CCS e di suggerimenti derivanti dagli stakeholders, con i quali è stato avviato un proficuo e continuo confronto. Allo stesso tempo, si stanno valutando diverse opzioni per il rinnovo della LM, passando da una laurea interclasse a due CdS separati (uno in Sc geologiche ed uno in Geofisica), che possano maggiormente rispondere alle aspettative del territorio e delle aziende, attraendo un numero maggiore di studenti, nell'ottica di sostenibilità ambientale e di mitigazione dei rischi geologici attraverso la formazione di professionalità specifiche. A valle della auspicata buona riuscita della LT in inglese, si procederà a proporre una eventuale LM in inglese, per garantire la continuità del processo formativo.
Parte integrante della filiera formativa è il nuovo DIN (AA 2023/24); si intende rafforzarlo nei contenuti e nei metodi didattici per incrementare la capacità di formazione di professionisti, tecnici, funzionari, dirigenti e ricercatori a livello locale ed internazionale

Descrivere le principali linee programmatiche del Dipartimento con riferimento ai corsi triennali, magistrali e post-laurea, specificando eventuali ulteriori iniziative relative alla Didattica, anche a carattere internazionale

Ricerca

La visione strategica dello sviluppo delle ricerche del DiSTeGeo è un tassello fondamentale. Il cambiamento climatico in atto e le nuove e pressanti richieste di utilizzo corretto del territorio e delle sue risorse, nonchè la gestione del rischio (naturale, ambientale ed antropico) impongono nuove linee di ricerca e il potenziamento di quelle già in atto da anni nel Dipartimento. A tal fine sarà fondamentale per DiSTeGeo, con il coinvolgimento di ricercatori e PTA, le amministrazioni e le imprese, sviluppare ricerche multidisciplinari ed integrate che tengano conto della risposta del territorio rispetto alle dinamiche morfoclimatiche estreme sempre più frequenti che sono responsabili con le dinamiche endogene della realizzazione di condizioni di disequilibrio nel sistema clima-territorio. Le competenze uniche di DiSTeGeo nella sua capacità di leggere il territorio e di fornire soluzioni per il suo sviluppo sostenibile verranno potenziate e valorizzate dalle numerose collaborazioni con ambiti scientifico/umanistici e con la società civile messe in atto in questi anni.anche per la valorizzazione e lo sfruttamento sostenibile di risorse naturali ai fini energetici e di salvaguardia dell'ambiente (one health) A fianco dei metodi di ricerca tradizionali, sarà data grande apertura all'osservazione del territorio dallo spazio e alle metodologie di acquisizione remota, al supercalcolo e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Non ultima sarà infine la ricerca di strumenti e metodologie di comunicazione dei risultati della ricerca verso la società e la PA. Per migliorare la penetrazione di DiSTeGeo sul territorio ci si pone l'obbiettivo di ottenere figure professionali di tecnologi a TI per coadiuvare le attività di ricerca, didattica sul terreno e terza missione. Il Dipartimento punta anche sull'ammodernamento delle infrastrutture di ricerca mediante l'acquisizione di strumentazioni più performanti, in grado non solo di avere un impatto sulla qualità dei prodotti dei ricercatori ma anche di aumentare la competitività e l'attrattività a livello internazionale promuovendo ricerche multidisciplinari.
La multidiscipinarietà, pur rappresentando un elemento di complessità per il coinvolgimento di competenze diverse rappresenta un valore aggiunto sia in termini culturali (contaminazione dei saperi) che per la capacità di rispondere efficacemente a bandi ministeriali o UE.

Descrivere le principali linee di ricerca del Dipartimento, evidenziando a) la ricerca di base e la ricerca finalizzata; b) la proiezione europea; c) come le linee di ricerca attraversino le progettualità PNRR; d) in che misura misura le politiche di genere e la sostenibilità perneano sulla ricerca

Terza missione / impatto sociale

DiSTeGeo è al centro di una sfida epocale: promuovere la sostenibilità ambientale e rispondere ai cambiamenti climatici e ai rischi naturali in un contesto di sempre maggior pressione antropica. Il trasferimento delle conoscenze e dei risultati innovativi deve contribuire con attività sostenibili dal pianeta alla costruzione di una società consapevole. Le attività di terza missione devono partire dalla continua presenza nelle scuole con incontri e laboratori che sensibilizzino studenti e insegnanti sull'importanza delle Scienze della Terra, la conservazione ambientale, le dinamiche del clima e i rischi naturali. È necessario incrementare la progettualità con enti locali per affrontare sfide specifiche con i progetti che abbiano impatto tangibile sulla qualità della vita, offrano opportunità formative e di lavoro per la popolazione studentesca, possibilmente internazionale, che partecipi alla ricerca applicata e acquisisca competenze preziose per il loro futuro professionale e per il territorio.
DiSTeGeo si pone come catalizzatore per l'innovazione, con laboratori parte di Infrastrutture di ricerca locali, nazionali ed internazionali e spin off e start-up nel settore geoambientale. Alle due spin off presenti in dipartimento se ne deve affiancare la prossima costituzione di un paio. L'imprenditorialità di studenti e ricercatori con soluzioni innovative per la conoscenza e l'intervento sul territorio è alla base del dinamismo economico locale. Per questo il network di DiSTeGeo si espande anche oltre i confini nazionali, con progetti di ricerca e cooperazione che permettano di condividere e arricchire la conoscenza, affrontando le sfide globali (progetti legati alla copernicus accademy e di mappatura umanitaria).
DiSTeGeo sta realizzando ricerca avanzata, formazione di eccellenza e impegno sociale in un unico flusso. Il trasferimento tecnologico con un occhio sempre rivolto all'innovazione ne rappresenta una colonna portante.

Evidenziare in che misura le attività di Terza missione/ Impatto sociale supportino la ricerca di base e applicata attraverso la valorizzazione dei brevetti, la promozione di start up, la divulgazione e l'engagement del territorio

Documento di Programmazione Triennale 2024-2026

Adottato in data 16/04/2024

in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"

A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva

A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.1.1	Grado di soddisfazione complessivo del benessere organizzativo (PTA, CEL e docenti)	*indicatore misurato centralmente*			
A.1.2	Numero di interventi realizzati per il welfare	0	1	1	1
A.1.3	Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Realizzazione di luoghi di socializzazione ed integrazione tra il personale docente e tecnico amministativo

A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.2.1	Livello di copertura delle aule con il sistema wi-fi	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.2	Livello di copertura degli spazi comuni con il sistema wi-fi	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.3	Numero di piattaforme per servizi on line sulle quali è consentito l'accesso tramite SPID/CIE	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Ammodernamento e potenziamento delle strutture digitalizzate

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.2.4	Percentuale di PTA che ha potenziato le competenze digitali	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.5	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate al personale UNIBA (personale senza incarico)	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.6	Percentuale di certificati di firma digitale rilasciate alle posizioni organizzative	*indicatore misurato centralmente*			
A.2.7	Punteggio Censis comunicazione e web	*indicatore misurato centralmente*			

A.3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.3.1	Percentuale di strutture di didattica e di ricerca riqualificate	*indicatore misurato centralmente*			
A.3.2	Consumo annuo kwh di energia elettrica	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

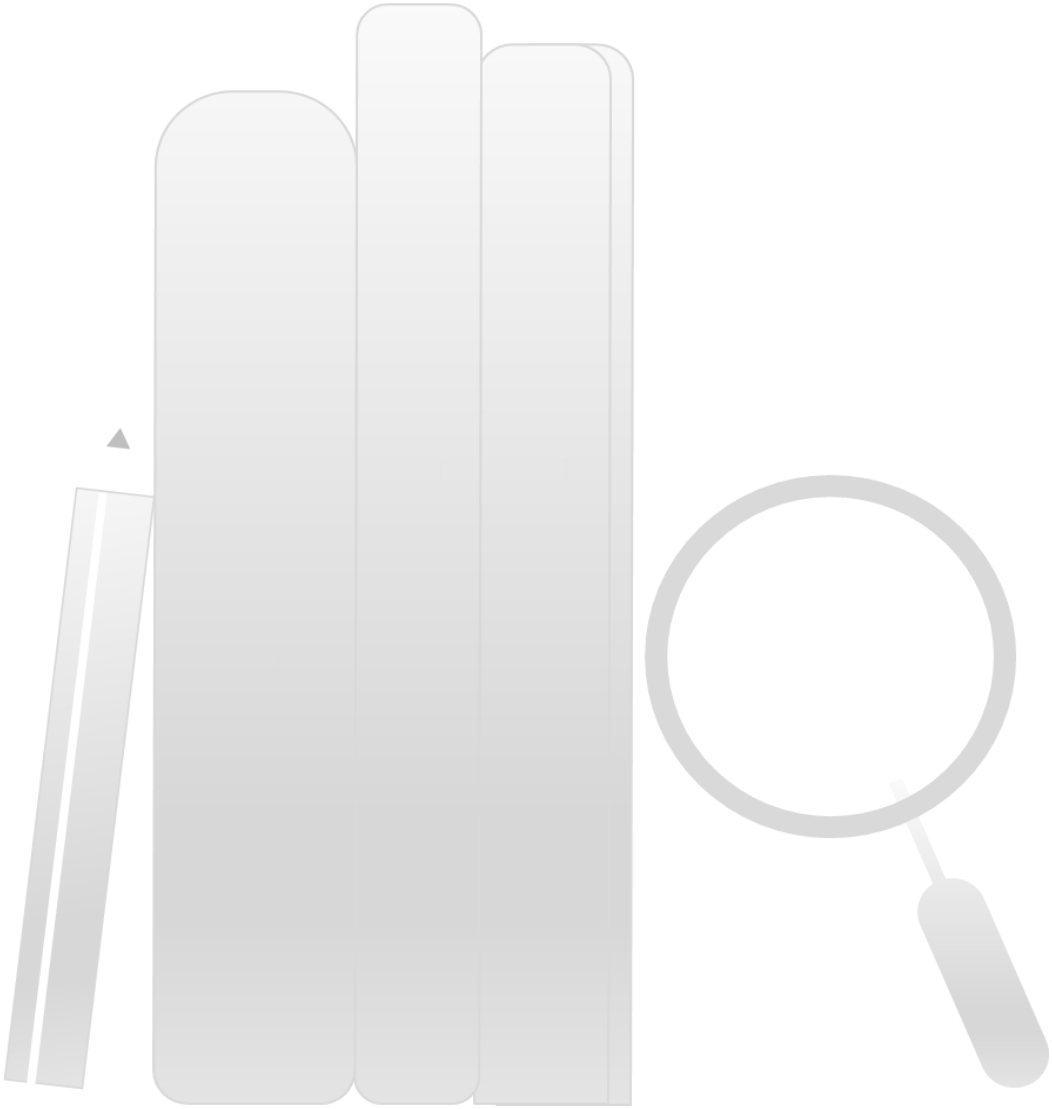
Realizzare sistemei di efficentamento termico ed energetico CO2free (Pannelli fotovoltaiicl)

A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
A.4.1	Numero di variabili di rilevanza strategica monitorate sul Sistema Integrato di Supporto al Management di Ateneo	*indicatore misurato centralmente*			
A.4.2	Percentuale delle azioni di trasparenza e di anticorruzione realizzate rispetto al totale della azioni da realizzare nell'anno	*indicatore misurato centralmente*			
A.4.3	Percentuale dataset pubblicati	*indicatore misurato centralmente*			
A.4.4	Numero di tipologie open per i nuovi dataset pubblicati	*indicatore misurato centralmente*			
A.4.5	Grado di realizzazione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Pubblicizzazione delle attività attraverso banche dati consultabili



B - Qualità e innovazione della formazione

B.1 - Intercettare una platea più ampia di studenti a livello nazionale ed internazionale

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.1.1	Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione	0,118	0,200	0,250	0,250
B.1.2	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	9,09%	11,00%	11,50%	12,00%
B.1.3	Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,030	0,040	0,040	0,050
B.1.4	Numero di corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali erogati	0	1	1	1
B.1.5	Numero dei Corsi di Studio a carattere "internazionale"	--	1	1	1

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Implementazione e potenziamento dellle nuove iniziative formative nazionali ed internazionali

B.2 -Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.2.1	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	87,50%	88,00%	88,00%	90,00%

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1 - Definire nuova organizzazione didattica della laurea triennale e delle lauree magistrali che formano geologi
2 - Diffondere nelle scuole e nella società l'importanza delle Scienze della Terra nella gestione del territorio e nella "Conservazione e restauro dei beni culturali"tramite attività di PLS e di POC
3 - Diffondere la conoscenza delle

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.2.2	Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM	0,176	0,200	0,220	0,250
B.2.3	Incidenza di iscritti provenienti da paesi in via di sviluppo su totale	0,007	0,010	0,010	0,012
B.2.4	Percentuale di Dipartimenti che hanno realizzato progetti di potenziamento della didattica	*indicatore misurato centralmente*			
B.2.5	Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	*indicatore misurato centralmente*			

attività da svolgersi per il conseguimento delle Lauree in Scienze Geologiche e in "Conservazione e restauro dei beni culturali" mediante promozione e attivazione di pagine social media
4 - Favorire l'iscrizione al corso di Conservazione e restauro con la riduzione del contributo straordinario
5 - Incentivare le iscrizioni ai corsi di laurea che insistono sul Dipartimento prospettando scenari lavorativi concreti

B.3 -Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.3.1	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea	76,92%	78,00%	78,00%	80,00%
B.3.2	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,235	0,240	0,240	0,250
B.3.3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	26,92%	27,00%	28,00%	30,00%

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1 - attivare azioni di motivazione e coinvolgimento, tutoraggio ed assistenza per tutti gli studenti;
2 - sensibilizzare gli studenti delle lauree triennali verso percorsi di laurea magistrale nello stesso ateneo con concrete prospettive lavorative sul territorio;
3 - realizzare attività di tesi triennale e poi magistrale nell'ambito di progetti e convenzioni o presso strutture sul territorio;
4 - incrementare le attività di laboratorio esterno;
5 - coinvolgere gli studenti delle LMCU in tirocini pratici;

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
B.3.4	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	72,41%	73,00%	73,00%	74,00%
B.3.5	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	35,71%	32,00%	30,00%	25,00%

C - Impatto della ricerca d’eccellenza

C.1 -Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.1.1	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	*indicatore misurato centralmente*			
C.1.2	Percentuale di progetti di ricerca presentati nell'anno	10,00%	12,00%	15,00%	20,00%

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1 - incrementare la partecipazione a bandi competitivi di ricerca di base (PRIN, PNRA competitivi di ricerca di base (PRIN, PNRA, PNRM etc…) e di altri ministeri;
2 - incrementare la partecipazione a bandi competitivi europei ed internazionali;
3 - incrementare le collaborazioni progettuali con le strutture amministrative territoriali;
4 - incrementare le convenzioni di ricerca e conto terzi con il territorio;
5 - realizzare progettualità trasversale su tematiche PNRR e problemi concreti con enti, amministrazioni, strutture pubbliche e private.

C.2 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.2.1	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	*indicatore misurato centralmente*			
C.2.2	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	0,179	0,299	0,373	0,448
C.2.3	Numero di PoC avviati nell'anno	*indicatore misurato centralmente*			
C.2.4	Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement	*indicatore misurato centralmente*			
C.2.5	Numero di convenzioni attivate con soggetti investitori	--	2	2	3

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1 - incrementare le azioni di formazione verso organi professionali (p.es.: geologi, geometri, ingegneri e architetti);
2 - incrementare corsi di formazione verso imprese nei settori della blue economy, dell'impatto sostenibile, del riciclo o specifici di settore;
3 - coinvolgere imprese nella figura di loro tecnici nella formazione dei laureandi, dei dottorandi e nei corsi di Alta Formazione, di Master, di Scuole di Specializzazione;
4 - incrementare i partenariati pubblico privato internazionali.

C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
C.3.1	Percentuale di indicatori in cui il posizionamento mondiale UNIBA nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente	*indicatore misurato centralmente*			
C.3.2	Proporzione di iniziative di public engagement	12,000	20,000	25,000	30,000
C.3.3	Numero di articoli pubblicati dal personale UNIBA attraverso tokens resi disponibili dal modello di contratto trasformativo	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1 - realizzare sul territorio attività di dialogo e di responsabilità sociale;
2 - realizzare attività di consolidamento della presenza della scienza sul territorio attraverso attività di divulgazione partecipata;
3 - divulgare l'essere di nuove competenze e di nuove idee ai fini del miglioramento delle finalità della ricerca e della promozione di forme di co-progettazione.

D - Networking locale, nazionale ed internazionale

D.1 - Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.1.1	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,000	0,125	0,204	0,255
D.1.2	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio "internazionali"	0,000	0,263	0,282	0,348
D.1.3	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,000	0,005	0,007	0,010

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1 - Promozione dei corsi di studio all'estero attraverso la sezione internazionale dei siti e i contatti con università straniere.
2 - Incremento delle convenzioni di ditattica e ricerca con enti e università straniere
3 - Pubblicizzazione delle opportunità Erasmus e Global Thesis nei confronti degli studenti dei corsi di laurea

D.2 - Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.2.1	Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale	*indicatore misurato centralmente*			
D.2.2	Rapporto professori e ricercatori in visita rispetto al totale dei docenti	0,000	0,090	0,119	0,149
D.2.3	International Research Network	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1 - promuovere progetti di ricerca con collaborazioni internazionali ai fini di permettere mobilità di ricercatori e docenti;
2 - incentivare la mobilità all'estero di tutti i dottorandi;
3 - destinare borse di dottorato a studenti stranieri.

D.3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale

	INDICATORI	2023 (Baseline)	2024 (Target)	2025 (Target)	2026 (Target)
D.3.1	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	*indicatore misurato centralmente*			
D.3.2	Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	*indicatore misurato centralmente*			
D.3.3	Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	*indicatore misurato centralmente*			
D.3.4	Percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni	*indicatore misurato centralmente*			

AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

1 -realizzare un network di conoscenze con enti ed amministrazioni per finanziamento di borse di dottorato a "sportello";
2 -realizzare un network di conoscenze con strutture private e partecipate per finanziamento di borse a carattere innovativo di dottorato industriale a "sportello";
3 - prevedere un budget di ricerca extra borsa per ogni dottorando;
4 - incrementare il numero di corsi da seguire;
5 - incentivare la permanenza all'estero di qualsiasi dottorando

Fabbisogno del personale docente per il triennio 2024-26

	2024	2025	2026
Professori ordinari	5	2	7
Professori associati	2	5	1
Ricercatori a tempo determinato	7	8	9
TOTALE	**14**	**15**	**17**

Ulteriori informazioni sul Dipartimento

Partenariati Pubblico Privati attivati dal Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali non ha attivato partenariati pubblico privati

Attività di formazione rivolta ad enti e imprese promosse dal Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali non ha promosso attività di formazione rivolta ad enti e imprese

Impatto delle Attività di Terza missione promosse dal Dipartimento

Trasferimento tecnologico

Il coinvolgimento nella organizzazione dei percorsi formativi e nella ricerca di imprese che operano sul territorio regionale e nazionale è teso a creare un network fra mondo della formazione accademica e mercato del lavoro. Essa è pensata per avere dei feedback riguardo le attività didattiche e di ricerca svolte su sollecitazione delle aziende sia in termini di indirizzo per la costruzione di percorsi formativi, sia per formare competenze che rispondano a richieste del mondo del lavoro. I beneficiari quindi sono sia l'Università che il territorio: la prima individua le linee programmatiche di implementazione e di ampliamento della propria offerta formativa; il secondo riceve personale formato con competenze e cultura che rispondono alle esigenze della società e del territorio .

Produzione e gestione di beni pubblici

Ogni anno DISTEGEO gestisce gli esami di stato per Geologi e per Restauratori permettendo ad UNIBA di attestare il titolo ai fini della libera professione. Inoltre la realizzazione del DIN , Dottorto di Interesse Nazionale ha permesso il coinvolgimento nella organizzazione dei percorsi formativi e nella ricerca di strutture ed enti pubblici . Tanto è fatto a livello regionale ed interegionale per costruire un network di relazioni fra il mondo della formazione accademica ed il pubblico. Anche in questo caso il ritorno che deriva dalla formazione continua svolta su loro richiesta permette di ottimizzare la costruzione di percorsi formativi e di figure professionali richieste dall'amministrazione pubblica. Sono beneficiari la stessa Università che individua le linee di implementazione e di ampliamento della propria offerta formativa e la Società tutta che contribuisce a definire le competenze e le conoscenze che il personale deve avere per rispondere alle esigenzedel territorio .

Scienze della vita e salute

Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Agenda 2030)

Ogni anno DISTEGEO promuove corsi di Competenze Trasversali. Questi sono corsi in cui il partecipante, che sia o meno interno o esterno ad UNIBA, apprende le relazioni fra materie diverse che conorrono a risolvere sistemi complessi di relazioni fra processi differenti. Alcuni di tali corsi sono finalizzati alla sensibilizzazione e alla formazione riguardo temi di inetresse del territorio, in particolare riguardo le tematiche di inclusione e coesione sociale, di transizione energetica e sostenibilità ambientale e climatica, conservazione delle risorse dei mari, delle coste e degli ambienti naturali, gestione delle risorse naturali (inclusa l'acqua) e dell'ambiente, riciclo e prevenzione dell'inquinamento, nuovi materiali, gestione integrata del territorio, benessere lavorativo.